

Finalmente la guardia medica

Rosarno, dopo anni di tira e molla il taglio del nastro per i nuovi locali

BONIFICA

Ricorso, Coldiretti all'attacco di Cia e Confagricoltura

TAURIANOVA Elezioni del Consorzio di bonifica tirreno reggino al vertice. All'indomani della consultazione elettorale, ad accendere le polemiche, Confagricoltura e Cia di Reggio, che ne chiedevano l'annullamento per tre presunte violazioni, ossia «l'esercizio della delega da un consorzio ad un altro appartenente alla stessa sezione fatta presentare 5 giorni prima delle votazioni, la falsa applicazione dell'articolo 14, comma 3 dello statuto consortile riguardante la composizione dei seggi elettorali e l'inservanza del comma 11 dello stesso articolo 14 dello statuto consortile, in base al quale "il presidente, prima di consegnare la scheda, accerta che il votante abbia apposto la firma accanto al proprio nome"». Sulle presunte irregolarità riscontrate dalle due organizzazioni agricole reggine, pronta la risposta della Coldiretti che si diceva «sconcertata della posizione espressa con toni di sentenza definitiva da Confagricoltura e Cia», sostenendo che fosse stato proprio «il commissario Valenzise, tra l'altro candidato nella lista che invoca presunte irregolarità ed anche eletto, a preordinare e formulare gli atti che hanno consentito lo svolgimento delle elezioni». Puntuale la contropartita di Confagricoltura e Cia, che non si spingono «al nervosismo della Coldiretti, all'ipotesi di un ricorso formale su alcune fondate violazioni delle procedure con cui si sono svolte le elezioni del Consorzio. Violazioni segnalate anche da molti consorziati che non sono stati messi in condizione di potere esprimere liberamente il loro voto. Appare altrettanto sconcertante - da parte di Coldiretti, chiamare in causa il Commissario del Consorzio per essersi candidato, facendo immaginare chissà quale recondito interesse personale, quando la stessa Organizzazione ha candidato in quasi tutti i consorzi di bonifica della regione i commissari nominati dalla politica, molti dei quali di agricoltura si interessano solo a tavola quando assaporano qualche gustoso frutto della terra».

Teresa Cosmano

ROSARNO

Si chiude nel migliore dei modi la telenovela sulla guardia medica di Rosarno. Ieri mattina, infatti, amministrazione comunale e dirigenza dell'Asp hanno tagliato il nastro della nuova struttura, un immobile sito in piazza Paolo Orsi, a poche centinaia di metri dal municipio e dal poliambulatorio Asp, confortevole con due vani ampi e servizi igienici adeguati, da poco integgiato e tirato a lucido. Un servizio, in buona sostanza, degno di una comunità popolosa e rispettoso di chi vi si reca per ottenere soccorso medico. A varcare l'ingresso del nuovo stabile ci hanno pensato Elisabetta Tripodi, sindaco di Rosarno e Rosanna Squillacioti, direttore generale dell'Asp 5 reggina. Le due donne hanno messo la parola fine alla scomoda "diaspora" degli utenti verso



APERTO Il taglio del nastro

locali improvvisati e oltre i limiti della decenza, come quello in cui i commissari straordinari avevano confinato la guardia medica, ubicata in via Convento in un immobile comunale poco consono e assolutamente off limits per chi ha problemi di deambulazione. «Mettiamo da parte le polemiche - ha spiegato la Squillacioti - e prendiamo atto che comune e azienda

hanno lavorato insieme per risolvere il problema, e anticipo che l'Asp ha stanziato 80.000 euro destinati alla sistemazione di alcune criticità del poliambulatorio rosarnese». Insieme al direttore generale erano presenti Francesco Cananzi, Francesco Sarica e Giuseppe Putorti, e anche Raffaele Montagnese medico titolare della guardia medica rosarnese. La Squillacioti ha parlato anche di sanità in generale, rispondendo a domande delicate con estrema tranquillità. «La sanità nella Piana è inquadrata nell'ampio progetto regionale, che ha come obiettivo la riduzione dei costi ed il miglioramento dei servizi. Ci sono pochi fondi, questo è chiaro, ma stiamo puntando forte sulla costruzione del nuovo ospedale di Palmi, per il quale a fine mese sarò dal notaio per acquisire, come Asp, il terreno della provin-

cia». Il sindaco di Rosarno, felice per l'inaugurazione, ha spiegato che «si tratta di una giornata importante, nella quale il comune ha reso palese il suo sforzo per tutelare la salute dei cittadini, investendo anche proprie risorse per agevolare la soluzione che oggi è sotto gli occhi di tutti». A titolo di curiosità, la struttura quarantennale dell'ospedale di Rosarno - mai entrato in funzione - non potrà essere riconvertita, «non ci sono i fondi - ha sentenziato la Squillacioti - ma è chiaro che non ci metteremo di traverso se arrivassero contributi esterni». La Tripodi ha chiarito che «mai la nostra parte politica ha fatto false promesse sul tema, ma posso garantire che siamo molto attenti alle possibilità che potrebbero aprirsi».

DOMENICO MAMMOLA
piana@calabriaora.it

CITTANOVA

Ecco la giornata dell'albero



I bambini nella sala consiliare

CITTANOVA - "La Giornata nazionale dell'albero", in programma il prossimo 21 novembre, è stata presentata ieri con una conferenza stampa nella sala consiliare del comune di Cittanova.

Promossa dalla ludoteca aziendale "L'albero dei Colori" e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, l'evento sarà interamente dedicato ai bambini. Per un'intera giornata, infatti, i piccoli saranno coinvolti in attività che, sfruttando il lato ludico dell'esperienza, daranno loro modo di vivere direttamente la natura nella sua più semplice e immediata espressione, l'albero. Il programma della manifestazione, promossa a livello nazionale dal ministero dell'Ambiente, inizierà con la piantumazione, nel giardino dell'asilo "Scopelliti", di un pino romano, lo stesso albero simbolo della cittadina.

Con la collaborazione delle locali sezioni della protezione civile, del Wwf e della polizia ecologica e attraverso proiezioni e visite guidate ad opera del Centro di Esperienza "Città Giardino", i bambini saranno coinvolti in un percorso che li porterà a scoprire i grandi alberi del Parco nazionale d'Aspromonte e li coinvolgerà nella messa a dimora di piante ornamentali all'interno della Villa comunale "C. Ruggiero".

Secondo il sindaco Alessandro Cannata «coinvolgere i bambini in un'esperienza come quella in programma, sarà per loro occasione di crescita, e il modo migliore perché comprendano quanto sia importante prendersi cura dell'ambiente».

LILLY PINTO
piana@calabriaora.it

ROSARNO/2

E i disagi finiscono in rete

Il Comune vara il servizio on-line che apre ai contributi dei cittadini

ROSARNO Niente più alibi per i cittadini di Rosarno e gli amministratori, i disservizi e le segnalazioni saranno pubblici e online. L'amministrazione medesima si è lanciata in una inedita e stimolante sfida, primo comune calabrese ad aderire alla piattaforma "ePart", il sistema brevettato dalla compagnia reggina Posytron che permette ai cittadini di segnalare qualsiasi problema, o di suggerire qualcosa, attraverso un'interfaccia online. Nella mattinata di ieri l'assessore all'innovazione tecnologica, Francesco Bonelli ha dato il via libera all'esperimento di partecipazione civile dei cittadini alla mappatura dei problemi di Rosarno. Il sistema ePart - che caratterizza il buon governo di molte città del

nord - funziona in modo semplice: ciascun cittadino si registra ed invia una segnalazione al sito web, lo può fare caricando anche una foto e attraverso più mezzi: sito web www.epart.it/rosarno, sito istituzionale, pagina facebook e anche attraverso lo smartphone. La segnalazione viene trasmessa al comune che la prende in carico e automaticamente proiettandola sulla schermata di dominio pubblico. In buona sostanza il problema viene segnalato "urbi et orbi" e sta al comune intervenire celermente. «Abbiamo avuto il coraggio di cimentarci in questa sfida - ha spiegato Bonelli - sia per una questione di trasparenza amministrativa, ma soprattutto perché siamo convinti che i cittadini possa-

no darci una grossa mano, segnalando e sviluppando così un rinnovato senso civico». A complimentarsi con il passo innovativo dell'amministrazione è stato Giovanni Crotti, dirigente della Posytron, che ha lanciato il servizio. «Il comune di Rosarno si è posto come avanguardia in un servizio quasi rivoluzionario, che unisce ancor di più chi amministra e la collettività. Il nostro servizio ha il duplice scopo di migliorare i servizi e di accrescere la partecipazione dei cittadini alla cura del bene pubblico». Soddisfatta anche il sindaco, Elisabetta Tripodi, che ha fatto notare come sia già arrivata una segnalazione, e si è messa in moto la procedura per risolvere il problema. (Do.Ma.)

PALMI

Dialogando, prove di sinergia tra Provincia e Comuni

La "Lista Scopelliti" rilancia «l'impegno dal basso» per raggiungere grandi traguardi»

«Provincia e Comuni: quale sinergia oggi?» è stato il tema trattato nell'ambito di "Dialogando"; i consueti incontri organizzati dalla "Lista Scopelliti presidente". L'iniziativa, organizzata dal vicepresidente del consiglio provinciale Giuseppe Saletta e dal consigliere Giovanni Arruzzolo, è stata introdotta dall'intervento di Carmelo Zirino, membro del direttivo della sezione palnese, e moderata da Antonio Papalia, responsabile dei giovani, mentre la relazione conclusiva è stata tenuta dal presidente del consiglio provinciale Antonio Eroi. Zirino si è detto «convinto che tramite il lavoro di squadra ed un'adeguata distribuzione delle competenze, i cittadini possono fornire agli eletti quell'aiuto necessario a raggiungere ambiziosi tra-



Il tavolo dei relatori di Dialogando

guardi». Papalia ha affermato che «da noi giovani deve partire un cammino che abbandoni le logiche assistenzialistiche e si dedichi concretamente al rilancio del territorio». Arruzzolo ha spiegato che «la riforma del Titolo V° della Costituzione ha

posto un principio fondamentale, ossia che l'amministrazione della cosa pubblica deve partire dal basso, dall'Ente più vicino ai cittadini». Saletta ha evidenziato come «la presenza del presidente della massima assemblea provinciale è la dimostrazione di un Ente rinnovato, pronto a recepire le istanze dei cittadini». Eroi ha espresso le proprie preoccupazioni per la possibile soppressione delle Province che «svolgono - ha detto - un ruolo decisivo in ambiti fondamentali». Era presente all'iniziativa anche il consigliere provinciale Giovanni Barone, che si è complimentato con gli organizzatori affermando che «Dialogando è un momento di crescita collettiva che rimanda ai valori più alti della politica».

MAURO NASTRI
piana@calabriaora.it